



COMMISSIONE EUROPEA

COMUNICATO STAMPA

Bruxelles, 5 agosto 2013

Lotta alla contraffazione: nel 2012 alle frontiere UE sequestrati prodotti per un un miliardo di euro

Dalla relazione annuale della Commissione sulle azioni delle dogane per il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale (DPI) emerge che nel 2012 le dogane dell'UE hanno sequestrato quasi 40 milioni di prodotti sospettati di violazione dei DPI. Benché inferiore a quello registrato nel 2011, il valore delle merci intercettate resta elevato ed è dell'ordine di quasi un miliardo di euro. La relazione odierna presenta anche statistiche relative al tipo, alla provenienza e alle modalità di trasporto delle merci contraffatte fermate alle frontiere esterne dell'UE. La principale categoria di merci intercettate era costituita da sigarette (31%), seguite da articoli vari (bottiglie, lampade, colla, batterie, detersivi), che rappresentano l'altra categoria più importante (12%) e dai materiali da imballaggio (10%). Nel 2012, quasi il 70% degli interventi doganali ha continuato a riguardare i pacchi inviati per posta o per corriere; il 23% dei sequestri effettuati nel traffico postale riguardava medicinali.

Algirdas Šemeta, Commissario per la Fiscalità e l'unione doganale, l'audit interno e la lotta antifrode, ha dichiarato: "*Le dogane sono in prima linea nella lotta dell'Unione contro i prodotti contraffatti che compromettono gli scambi commerciali legali. La relazione pubblicata oggi evidenzia quanto sia impegnativo e importante l'operato delle dogane in questo ambito. Continuerò a premere affinché la protezione dei diritti di proprietà intellettuale in Europa sia ulteriormente rafforzata grazie alla collaborazione con i nostri partner internazionali, con gli esponenti del settore e con gli Stati membri.*"

Quanto ai paesi di provenienza dei prodotti contraffatti, il principale continua ad essere la Cina. Per determinate categorie di prodotti prevalgono tuttavia altri paesi, ad esempio il Marocco per i prodotti alimentari, Hong Kong per CD, DVD e prodotti del tabacco (in particolare le sigarette elettroniche e le loro ricariche liquide) e la Bulgaria per i materiali da imballaggio. Circa il 90% di tutte le merci bloccate è stato distrutto oppure è stato oggetto di un procedimento giudiziario per accertare la violazione.

Per quanto riguarda l'Italia, sono stati registrati 5.190 sequestri nel 2012, numero leggermente superiore rispetto al 2011 (5.135). Il dato interessante, però, si focalizza sulla drastica riduzione del numero dei prodotti contraffatti: si passa infatti dai 29.908.415 del 2011 ai 6.108.760 del 2012, con una flessione pari al -80%.

Contesto

Come sottolinea la strategia [Europa 2020](#), la protezione dei DPI è un elemento fondamentale per l'economia dell'UE e un fattore chiave per la sua ulteriore crescita in

settori quali la ricerca, l'innovazione e l'occupazione. L'effettivo rispetto dei DPI è inoltre essenziale per la salute e la sicurezza dei cittadini dell'UE poiché talune merci contraffatte (quali i prodotti alimentari, gli articoli per l'igiene personale e i giocattoli) prodotte in un ambiente non regolamentato possono rappresentare un grave rischio.

Le dogane dell'Unione europea svolgono un ruolo essenziale per impedire l'ingresso nell'UE ai prodotti sospettati di violazione dei diritti di proprietà intellettuale. A partire dal 2000, la Commissione pubblica una relazione annuale sull'attività delle dogane con riguardo all'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale. Queste relazioni, basate sui dati trasmessi alla Commissione dalle amministrazioni doganali nazionali, costituiscono un valido contributo all'analisi della violazione dei DPI nell'Unione effettuata dalle autorità doganali nonché per le istituzioni dell'UE come l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale.

Nel giugno 2013 è stato adottato un nuovo regolamento sulla tutela dei DPI nelle dogane (cfr. [MEMO/11/332](#) e [MEMO/13/527](#)). Esso rafforza le norme sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali.

Il 10 dicembre 2012, il Consiglio ha adottato un nuovo piano di azione doganale dell'UE in materia di lotta contro le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale per il periodo 2013-2017 (cfr. [MEMO/12/967](#)). Gli obiettivi strategici di questo piano di azione sono i seguenti:

- applicare e controllare in modo efficace la nuova normativa dell'UE sulla tutela dei DPI da parte delle autorità doganali;
- contrastare gli scambi di merci che violano i DPI lungo tutta la catena di approvvigionamento internazionale;
- contrastare le principali tendenze negli scambi di merci che violano i DPI;
- rafforzare la cooperazione con l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei DPI e con le autorità preposte all'applicazione della legge.

Il testo completo della relazione è consultabile al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/customs_controls/counterfeit_piracy/statistics/index_en.htm

Vedasi anche [MEMO/13/738](#)

Immagine di repertorio sono disponibili su EbS:

<http://ec.europa.eu/avservices/video/player.cfm?ref=I074051>

Sul portale AV è inoltre disponibile materiale fotografico:

<http://ec.europa.eu/avservices/photo/photoByMediaGroup.cfm?&mgid=613&sitelang=en>

Contatti:

[Emer Traynor](#) (+32 229-21548)

[Natasja Bohez Rubiano](#) (+32 229-66470)